

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Massimiliano Robbiani e cofirmatari per la modifica dell'art. 60 della Legge sull'esercizio dei diritti politici (Obbligo di presentazione del casellario giudiziale di altri paesi se si è in possesso di una seconda cittadinanza)

del 18 febbraio 2019

La Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEPD) prevede che chi si candida alla carica di Municipale, Granconsigliere e Consigliere di Stato debba presentare l'estratto del casellario giudiziale.

Al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti dei cittadini, si propone che chi si candida alle cariche sopracitate ed è in possesso di una seconda cittadinanza – oltre a presentare come detto il casellario giudiziale svizzero – venga chiamato a inoltrare anche il casellario del secondo Paese.

Per queste ragioni si chiede la modifica dell'art. 60 cpv. 3 LEDP:

Art. 60

¹Ogni proposta non può contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi, né un candidato può figurare su più liste.

²I candidati devono essere unicamente designati con cognome, nome, data completa di nascita e domicilio.

³Alla proposta devono essere uniti i seguenti documenti in originale:

- la dichiarazione di accettazione firmata dal candidato;
- **l'estratto del casellario svizzero e, per chi è in possesso di un'altra cittadinanza, anche quello del secondo paese** nelle elezioni cantonali ai sensi dell'art. 1 cpv. 3 e nell'elezione del Municipio; il regolamento disciplina i particolari.

⁴I candidati non possono firmare la proposta sulla quale essi sono designati, né quelle di altre liste per lo stesso potere.

⁵Se un candidato è designato su due o più proposte alle quali ha dato la sua adesione o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.

Massimiliano Robbiani
Badasci - Balli - Campana -
Guscio - Lurati - Minotti - Petrini